

Equo compenso: Fond. Inarcassa, dopo Lazio, legge nazionale

(ANSA) - ROMA, 04 FEB - Pollice in su della Fondazione Inarcassa (l'organismo attivo sui temi della professione degli architetti ed ingegneri iscritti alla Cassa previdenziale delle due categorie, Inarcassa) in merito alla delibera con la quale la Giunta regionale del Lazio è intervenuta nuovamente a garanzia dell'equo compenso per i liberi professionisti. "Non possiamo che guardare con favore ad una misura che impone di determinare i compensi professionali sulla base dei parametri stabiliti dai decreti ministeriali. Ma non solo. Questa delibera fa un ulteriore passo in avanti, imponendo l'utilizzo alle amministrazioni regionali di formule che scoraggino i ribassi eccessivi e vietando ogni tipo di clausola vessatoria", sostiene il presidente Egidio Comodo, convinto che "la delibera si inserisce nel solco già tracciato da molte altre regioni, il cui sforzo tuttavia, sebbene considerevole, non è più sufficiente: serve al più presto una legge nazionale, obiettivo al quale la Fondazione sta lavorando da molto tempo".